
ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO
PER L’AFFIDAMENTO DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI
IMMOBILI NELLE DISPONIBILITA’DELL’UNIVERSITA’ DI PADOVA SOGGETTI ANCHE
A TUTELA AI SENSI DEL CODICE PER I BENI CULTURALI D.LGS. 42/2004
(AQOG11OG2E1)

C.I.G.: B26B0B3F6C

INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

LUGLIO 2024

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	TIPOLOGIA DELLE OPERE PREVISTE E DEI BENI OGGETTO DI INTERVENTO	3
2.1	OPERE EDILI E AFFINI	3
2.2	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	4
2.3	IMPIANTI IDRO-TERMO SANITARI.....	4
2.4	IMPIANTI RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO	5
3	ELENCO E NATURA DEI BENI SU CUI INTERVENIRE	5
4	COSTI DELLA SICUREZZA.....	6
5	PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA DELL'APPALTO SPECIFICO	6

1 PREMESSA

Il presente documento fornisce indicazioni sugli aspetti inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori, nel rispetto dei principi di cui all'art. 15 del d.lgs. 81/08 e ss.mm.ii., relativamente ai lavori previsti nell'ambito dell'accordo quadro per interventi di manutenzione straordinaria di immobili, soggetti anche a tutela ai sensi del Codice per i Beni Culturali d.lgs. 42/2004, nelle disponibilità dell'Università di Padova, da stipularsi con unico operatore economico ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023. Le categorie SOA nelle quali saranno ricomprese le lavorazioni sono:

- *Impianti tecnologici (CATEGORIA OG11).*
- *Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela (CATEGORIA OG2)*

2 TIPOLOGIA DELLE OPERE PREVISTE E DEI BENI OGGETTO DI INTERVENTO

Le opere che formano oggetto dell'Accordo Quadro, salvo più precise indicazioni e prescrizioni che, all'atto esecutivo, saranno contenute nella documentazione degli Appalti Specifici disposti dalla Direzione dei Lavori (Ordini di Lavoro, o dal Responsabile Unico del Procedimento (Contratti Attuativi), potranno comprendere le tipologie di lavori di seguito riportate.

2.1 Opere edili e affini

Tra le attività edili potranno essere comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- opere di demolizione completa o parziale di edifici, parti strutturali, murature, finiture, serramenti, ecc. ovvero lieve o rimozione degli stessi;
- opere di movimento terra (scavi e riporti);
- opere di consolidamento e ripristino strutturale di elementi in cemento armato, acciaio, legno, muratura, pietra naturale, ecc., incluse le parti fondazionali;
- nuove opere strutturali in cemento armato, latero cemento, acciaio, legno, muratura, ecc. anche a completamento ed integrazione delle opere esistenti;
- interventi di esecuzione o rifacimento e ripristino, anche parziale di murature, solai, coperture, intonaci lisci, bugnati, ripresa di lesene e parti decorative, muri di recinzione in cls e pietrame;
- manutenzione e fornitura e posa in opera di rivestimenti interni ed esterni, pavimentazioni interne in piastrelle, pvc, legno, ecc. ed esterne in cls, porfido, manufatti in cls;
- fornitura e posa in opera di serramenti interni ed esterni in legno, alluminio, acciaio, pvc e loro manutenzione;
- opere da lattoniere: pluviali, canali di gronda e converse;
- opere da pittore: pitturazioni di locali interni, facciate esterne, serramenti;
- opere in cartongesso: tramezze, rivestimenti, contro pareti, controsoffitti;

- opere da fabbro: cancelli, parapetti, ringhiere, recinzioni;
- opere da falegname;
- Opere di fognatura: ripristino e sostituzione di tratti di tubazioni, espurgo e costruzione pozzetti;
- impermeabilizzazioni ed insolazioni;
- abbattimento barriere architettoniche;
- opere di restauro o interventi su di superfici decorate od elementi architettonici di pregio e vincolati, da eseguirsi da parte di ditte specializzate in materia e qualificate ai sensi del D.Lgs.42/2004.

2.2 Impianti elettrici e speciali

Potranno essere compresi adeguamenti completi o parziali degli impianti elettrici costituiti da:

- smontaggio, recupero ed alienazione apparecchiature preesistenti;
- assistenza edile (tracce, fori, nicchie) scavi, reinterri;
- rifacimento o spostamento dei punti di consegna dell'energia in accordo con l'Ente Distributore;
- installazione di nuovi quadri elettrici di distribuzione;
- installazione di nuovi impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, di nuove condutture di distribuzione illuminazione e f.m. principalmente in esecuzione sottotraccia;
- rifacimento completo di punti luce e di punti presa all'interno dei locali con la fornitura e posa in opera di nuovi apparecchi e nuove condutture in esecuzione sottotraccia;
- installazione di corpi illuminanti all'interno dei locali ed all'esterno;
- installazione di impianti di illuminazione di sicurezza;
- adeguamenti completi o parziali degli impianti speciali;
- installazione di impianti di segnalazione manuale d'allarme;
- installazione di impianti fissi di rivelazione incendio a sorveglianza completa o parziale delle strutture;
- installazione di impianti antintrusione;
- installazioni di impianti fonia-dati in rete Ethernet;
- installazione di impianti video-citofonici intercomunicanti, controllo accessi e TVCC;
- installazione di impianti TV –TV Sat;
- installazione di impianti di diffusione sonora centralizzati;
- installazione di impianti di supervisione BUS (domotici)

2.3 Impianti idro-termo sanitari

- risanamento di impianti idro-sanitari con sostituzione di tubazioni, accessori ed apparecchiature (lavabi, wc, cassette di cacciata, rubinetteria, ecc).
- rifacimenti anche parziali di impianti idro-termo-sanitari.

- fornitura e posa in opera anche parziale di apparecchiature da cucina e lavanderia.

2.4 Impianti riscaldamento - condizionamento

- installazione o rifacimento, anche parziale di impianti di riscaldamento e condizionamento
- installazione o rifacimento, anche parziale di impianti di ventilazione
- installazione o rifacimento, anche parziale di impianti di spegnimento incendi (reti idranti, estintori, naspi, ecc.)

Nell'esecuzione di tutte le categorie di lavori si deve ritenere compresa negli oneri complessivi la predisposizione di tutte le opere provvisorie in genere necessarie per garantire la sicurezza degli operatori e di terzi non addetti ai lavori durante la realizzazione delle opere a regola d'arte e quelli atti a garantire la sicurezza degli operatori, nel rispetto della vigente normativa. Si devono altresì ritenere compresi tutti gli oneri di allestimento del cantiere (gru, silos, depositi, macchinari vari, ecc.).

3 ELENCO E NATURA DEI BENI SU CUI INTERVENIRE

Gli edifici che compongono il patrimonio dell'Università degli Studi di Padova, potenziali oggetto degli interventi da eseguirsi nell'ambito dell'Accordo Quadro sono riportati nell'All.3 al CSA, Elenco degli edifici, cui si rimanda.

Ai fini della sicurezza e della gestione dei cantieri è importante sottolineare, a titolo puramente esemplificativo, una serie di criticità e di elementi da tenere in considerazione operando all'interno di strutture universitarie:

- Lavorazioni da eseguire in edifici occupati o parzialmente occupati.
- Lavorazioni da eseguire in luoghi sensibili (vicinanza scuole, musei, luoghi di interesse culturale, fragilità ambientale).
- Presenza di arredi storici fissi o mobili, stucchi affreschi.
- Presenza di materiali d'archivio, collezioni, strumentazioni che devono rimanere in funzione o in ambiente con temperatura e umidità controllate.
- Presenza di radiazioni o di sostanze chimiche potenzialmente pericolose.
- Limitazioni logistiche per l'accesso dei mezzi, montaggio gru, ponteggi ecc.
- Lavorazioni da eseguire in prossimità di fiumi e canali.
- Cantieri localizzati in aree pedonali.
- Percorsi di accesso al cantiere in zone a traffico limitato, viabilità di sezione ristretta, ponti con portata limitata o non definita.
- Lavorazioni in copertura ed in ambienti confinati.
- Scavi con assistenza archeologica.
- Linee impiantistiche pubbliche, servitù di passaggio ecc.

La valutazione dei rischi interferenti associati a lavorazioni nelle categorie OG2 e OG11 relativi alle specificità dell'Università di Padova è esplicitata nell'All.2 al CSA, Modello DUVRI per le categorie OG2 e OG11 di carattere generale per tutte le lavorazioni afferenti la manutenzione straordinaria per le valutazioni degli aspetti attinenti le problematiche della sicurezza in cantiere

4 COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza, in assenza dei costi degli interventi specifici non ancora definiti, sono stimati sulla base di una analisi parametrica dei corrispettivi costi di interventi analoghi per tipologia e collocazione, già stimati ai sensi dell'allegato XV al D.Lgs. n. 81/2008; la stima parametrica è adottata ai fini dell'aggiudicazione dell'AQ per la definizione dell'aliquota degli oneri della sicurezza non ribassabile; gli importi della sicurezza specifica saranno poi determinati per ogni appalto specifico nell'ambito del PSC. Si stima l'importo degli oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) ammontante ad una cifra complessiva di Euro 160.000 al netto di IVA, pari al 3,2 % dell'importo dei lavori.

Sarà compito del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, in sede di redazione dei PSC relativi ai singoli contratti attuativi da realizzare nell'ambito dell'Accordo quadro, procedere alla stima analitica dei costi della sicurezza in base alle effettive opere da realizzare, condizioni operative e di cantiere, ecc. Nel caso in cui non sussista l'obbligo di redazione del PSC, per cantieri mono-impresa ed inferiori a 200 uomini giorno, rimarrà comunque in capo alla stazione appaltante la stima dei costi della sicurezza.

5 PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA DELL'APPALTO SPECIFICO

La stazione appaltante al momento dell'affidamento dei singoli appalti specifici, provvederà, ove dovuto ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, alla consegna del Piano di Sicurezza e Coordinamento dello specifico intervento. Nel caso in cui non sussista l'obbligo di redazione del PSC, per cantieri mono-impresa ed inferiori a 200 uomini giorno, sarà fatto riferimento al modello DUVRI per categorie OG2 e OG11 (All. 2 al CSA) ed alla relativa modulistica.

L'Impresa, prima della consegna dei lavori dei singoli appalti specifici, redige e consegna alla stazione appaltante un piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del singolo cantiere e nell'esecuzione dei lavori per ciascun contratto attuativo conseguente al presente accordo quadro. Il POS è redatto sulla base delle caratteristiche dell'intervento specifico delle indicazioni fornite dal PSC o dal DUVRI.